TESTATA: Newsageagro.it
DATA: 24 luglio 2018
PAGINA:http://www.newsageagro.it/content/Piemonte-l-39-Associazione-allevatori-lancia-il-progetto-ldquo-Masti-stop-rdquo-contro-la-mastite-bovina

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

NEWS AGE AGRO
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

Zootecnia

Piemonte, l'Associazione allevatori lancia il progetto "Masti-stop" contro la mastite bovina

CUNEO - E' stato avviato da **A.R.A.P., l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte** con sede a Cuneo, l'innovativo **progetto Masti-Stop**, per contrastare la mastite bovina, infiammazione della ghiandola mammaria causata nella maggior parte dei casi da batteri di origine infettiva o ambientale, una problematica sempre presente nelle aziende da latte che incide pesantemente sulla loro gestione ed economia. Si tratta di un servizio di consulenza tecnica a 360 gradi destinato a tutti gli allevamenti da latte del Piemonte e della Liguria, e a chiunque sia interessato, finalizzato alla corretta gestione delle mastiti e al contenimento delle cellule somatiche, ma soprattutto a una mirata scelta nell'utilizzo dei farmaci in allevamento.

«Con questo progetto, sviluppato in stretta collaborazione con il professor **Paolo Moroni** del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano, A.R.A.P. intende proporre un servizio di assistenza strettamente collegata al mondo della ricerca, potendo contare proprio sull'apporto di uno dei massimi esperti a livello internazionale su queste tematiche» afferma l'Associazione allevatori. «Masti-Stop si basa soprattutto su un'azione continuativa e preventiva mensile di elaborazione, interpretazione e valutazione dei dati tecnici derivanti dal controllo funzionale, il che consente di monitorare ed analizzare continuamente la situazione di stalla con l'allevatore», commenta **Tiziano Valperga, d**irettore ARAP.

A occuparsi direttamente del progetto è il Laboratorio di Analisi unitamente a un team specifico di medici veterinari, tecnici specializzati per qualità latte e tecnici per controlli impianti di mungitura. "Il nostro obiettivo non è certamente quello di far eseguire all'allevatore decine di analisi batteriologiche sugli animali, bensì quello di fare prevenzione. Masti-Stop aiuta a capire dove nasca il problema in stalla, a definire con l'allevatore, il veterinario aziendale e i tecnici veterinari che operano nel progetto un protocollo tecnico per la risoluzione progressiva delle situazioni critiche". Spiega **Daniele Giaccone**, Responsabile Laboratorio Analisi A.R.A.P.

TESTATA: Newsageagro.it
DATA: 24 luglio 2018
PAGINA:http://www.newsageagro.it/content/Piemonte-l-39-Associazione-allevatori-lancia-il-progetto-ldquo-Masti-stop-rdquo-contro-la-mastite-bovina

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

Proprio per questo tipo di integrazione con i vari operatori del settore e al fine di "non scavalcare il lavoro" dei veterinari aziendali, il progetto è costruito su livelli successivi. Il primo, sicuramente innovativo, consente a tutti gli allevatori da latte soci di ARAP (circa 1200) di avere a disposizione ogni mese sul sito http://laboratorio.arapiemonte.it sei report tecnici aggiornati in merito ad alcuni indicatori:

- andamento delle cellule somatiche in stalla in riferimento all'ultimo anno di gestione
- stato sanitario "nuove infezioni"
- stato sanitario "vacche croniche"
- stato sanitario vacche "fresche al parto"
- stato sanitario subcliniche.

Questo primo livello offre all'allevatore e al veterinario aziendale una fotografia aggiornata dell'andamento della stalla e una valutazione sugli effetti delle azioni tecniche intraprese.

Il secondo livello, attivato a richiesta dell'allevatore, prevede un'analisi del dato più approfondita e mirata all'organizzazione aziendale relativamente a: consistenza stalla, eventi, curve produzione per lattazione, conta cellulare per lattazione, *linear score* andamento asciutta, *linear score* pen/ult controllo, elenco vacche nuove infezioni per gruppi ed elenco vacche croniche per gruppi.

Il terzo e ultimo livello è il più completo. Prevede l'ingresso in stalla del team dei tecnici Masti-Stop, sempre in accordo con il veterinario aziendale, per definire una fotografia della situazione esistente a 360 gradi. Con il sopralluogo di avvio in allevamento si realizzano le seguenti attività:

- controllo statico impianto di mungitura;
- controllo dinamico impianto di mungitura;
- valutazione routine di mungitura: igiene e stato sanitario dei capezzoli;
- valutazione dell'igiene di stalla (Housing);
- analisi dati tramite software gestionale.

«A seguito di tutte queste azioni - sottolinea Moroni - si stabilirà un protocollo di lavoro condiviso per evidenziare le due o tre criticità più importanti dell'allevamento, sulle quali iniziare a lavorare. A quel punto, seguirà un ricontrollo ogni mese (in occasione del controllo funzionale successivo) che consentirà ai tecnici e all'allevatore di verificare l'efficacia delle azioni intraprese».

Info, scrivere a: mastistop@arapiemonte.it